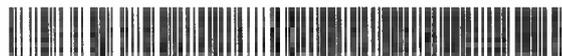


IL PRESIDENTE

IN QUALITA' DI COMMISSARIO DELEGATO

AI SENSI DELL'ART. 1 COMMA 2 DEL D.L. N. 74/2012

CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE N. 122 DELL'1/08/2012



Decreto n. 1449 del 4 Agosto 2015

Procedimenti espropriativi e/o di occupazione temporanea delle aree finalizzate alla realizzazione degli: Edifici Scolastici Temporanei (EST), Prefabbricati Modulari Scolastici (PMS) dei Prefabbricati Modulari Abitativi Rimovibili (PMAR) relativi alla proprietà del sig. Bertoli Luigi a Mirandola.

Decreto di esproprio delle aree private site in Comune di Mirandola (MO) individuate catastalmente al Foglio 136 mappali 165, 167 (entrambi ex mappale 125), mappale 169 (ex mappale 128) e mappali 170, 171, 172, 173, 175, 176 (tutti ex mappale 130) e 188 (ex mappale 174 a sua volta ex mappale 130).

- Repertorio n. 0381 del 04/08/2015 -

Vista la Legge 24 febbraio 1992, n. 225 e ss.mm.ii.;

Visto il D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327;

Visto l'art. 8 della L. R. n.1 del 2005, recante "Norme in materia di protezione civile";

Visto il decreto del Presidente del Consigli dei Ministri del 21 Maggio 2012 recante la dichiarazione dell'eccezionale rischio di compromissione degli interessi primari a causa degli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto, ai sensi dell'art. 3, comma 1, del Decreto Legge 4 novembre 2002 n. 245, convertito con modificazioni dall'art. 1 della Legge 27 dicembre 2002, n. 286;

Visti i Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 e 30 Maggio con i quali è stato dichiarato lo stato d'emergenza in ordine agli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Province di Bologna, Modena, Ferrara, Reggio Emilia e Mantova i giorni 20 e 29 maggio 2012 ed è stata disposta la delega al capo del dipartimento della Protezione Civile ad emanare ordinanze in deroga ad ogni disposizione vigente e nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento giuridico;

Visto il Decreto Legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito con modificazioni in Legge n. 122 del 01 agosto 2012, recante "interventi urgenti in favore delle aree colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle Province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo, il 20 e il 29 maggio 2012";

Visto l'articolo 10 del Decreto Legge 22 giugno 2012 n. 83, convertito con modificazioni in Legge n. 134 del 7 agosto 2012 recante "misure urgenti per la crescita del paese";

Visto l'articolo 6 del Decreto Legge n. 43 del 26.04.2013 convertito, con modificazioni, nella Legge 24 giugno 2013, n. 71, recante "Disposizioni urgenti per il rilancio dell'area industriale di Piombino, di contrasto ad emergenze ambientali, in favore delle zone terremotate del maggio 2012 e per accelerare la ricostruzione in Abruzzo e la realizzazione degli interventi per Expo 2015", che tra gli

altri, prorogava al 31/12/2014 lo stato di emergenza nei territori colpiti dagli eventi calamitosi;

Visto, altresì, l'articolo 7, comma 9 ter del decreto legge n. 133 del 12 settembre 2014 convertito con modificazioni dalla Legge n. 164 dell'11 novembre 2014, con il quale è stato ulteriormente prorogato al 31.12.2015 lo stato di emergenza conseguente agli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012;

Visto il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

Preso atto che il giorno 29 dicembre 2014 si è insediato il nuovo Presidente della Regione Emilia Romagna Stefano Bonaccini che ricopre da tale data anche le funzioni di Commissario delegato per la realizzazione degli interventi per la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori colpiti dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 secondo il disposto dell'art. 1 del decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito con modificazioni, dalla legge 1 agosto 2012, n. 122;

Visto in particolare il comma 1 dell'articolo 10 del D.L. 83/2012, convertito con modifiche nella Legge n. 134 del 07/08/2012, che recita: "i Commissari delegati di cui all'art. 1 comma 2 del Decreto Legge 6 giugno 2012, n. 74, provvedono, nei territori dei comuni delle province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo, interessate dagli eventi sismici dei giorni 20 e 29 maggio 2012, per i quali è stato adottato il decreto del Ministero dell'economia e delle finanze 1° giugno 2012 di differimento dei termini per l'adempimento degli obblighi tributari, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana n. 130 del 6 giugno 2012, nonché di quelli ulteriori indicati nei successivi decreti adottati ai sensi dell'articolo 9, comma 2, della Legge 27 luglio 2000, n. 212, in termini di somma urgenza alla progettazione e realizzazione di moduli temporanei abitativi – destinati all'alloggiamento provvisorio delle persone la cui abitazione è stata distrutta o dichiarata inagibile con esito di rilevazione dei danni di tipo "E" o "F", ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 5 maggio 2011 – ovvero destinati ad attività scolastica ed uffici pubblici, nonché delle connesse opere di urbanizzazione e servizi, per consentire la più sollecita sistemazione delle persone fisiche ivi residenti o stabilmente dimoranti, ove non abbiamo avuto assicurata altra sistemazione nell'ambito degli stessi comuni o dei comuni limitrofi";

Preso atto che il comma 2 dell'articolo 10 del D.L. 83/2012, convertito con modifiche nella L. n. 134 del 07/08/2012, dispone che i "Commissari delegati provvedono, sentiti i sindaci dei comuni interessati, alla localizzazione delle aree destinate alla realizzazione dei moduli di cui al comma 1, anche in deroga alle vigenti previsioni urbanistiche, utilizzando prioritariamente le aree di ricovero individuate nei piani di emergenza. Il provvedimento di localizzazione comporta dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza delle opere e costituisce decreto di occupazione d'urgenza delle aree individuate";

Visto:

- il programma straordinario per la riapertura delle scuole per l'anno scolastico 2012-2013, approvato con ordinanza del Commissario Delegato n. 5 del 05/07/2012, e successive modifiche, integrazioni e rimodulazioni, il quale prevede la realizzazione di edifici scolastici provvisori per tutte quelle scuole che non possono essere riparate, per consentire lo svolgimento dell'attività didattica nell'anno scolastico 2012-2013;
- il programma denominato "Programma Casa per la transizione e l'avvio della ricostruzione", approvato con ordinanza del Commissario Delegato n. 23 del 14 agosto 2012, e successive modifiche, integrazioni e rimodulazioni, il quale prevede la realizzazione di soluzioni alternative alle abitazioni danneggiate e distrutte con l'installazione di moduli temporanei rimovibili;

Considerato che il programma straordinario relativo alla riapertura delle scuole e il “Programma Casa per la transizione e l’avvio della ricostruzione”, sono stati sottoposti al Comitato Istituzionale, istituito ai sensi dell’ordinanza n. 1 dell’8 giugno 2012, che li ha condivisi;

Rilevato che i Comuni e le Province interessate hanno provveduto ad inviare al Commissario Delegato l’indicazione delle aree all’interno delle quali realizzare gli Edifici Scolastici Temporanei (EST), i Prefabbricati Modulari Scolastici (PMS) ed i Prefabbricati Modulari Abitativi Rimovibili (PMAR);

Rilevato che il Commissario Delegato ha provveduto:

- con ordinanza n. 6/2012, modificata ed integrata con le ordinanze n. 10/2012 ed 11/2012, a localizzare le scuole temporanee (EST e relative urbanizzazioni) ed il 31 luglio 2012 è stata effettuata l’immissione in possesso per l’area distinta al NCT al foglio 136 particella 130/p del Comune di Mirandola;
- con successiva ordinanza n. 15/2012 alla ulteriore localizzazione delle scuole temporanee (PMS e relative urbanizzazioni) ed il 13 agosto 2012 è stata effettuata l’immissione in possesso per l’area distinta al NCT al foglio 136 particella 130/p del Comune di Mirandola;
- infine con l’ordinanza n. 43/2012 a localizzare le aree da destinarsi alle soluzioni abitative temporanee PMAR, per far fronte alle esigenze scolastiche ed abitative conseguenti agli eventi sismici del maggio 2012 ed il 24 ottobre 2012 è stata effettuata l’immissione in possesso per l’area distinta al NCT al foglio 136 particelle 125/p, 128/p, 130/p del Comune di Mirandola.

Rilevato che con l’ordinanza n. 43/2012 il Commissario, recependo una richiesta del Comune di Mirandola del 18 settembre 2012, ha parzialmente modificato la localizzazione di talune aree individuate per l’allestimento delle soluzioni abitative temporanee con la precedente ordinanza n. 40/2012, prevedendo, in particolare, la localizzazione del lotto 5 dei PMAR sull’area di proprietà del sig. Bertoli Luigi. Il dimensionamento delle soluzioni abitative temporanee e la loro localizzazione hanno comportato un progressivo aggiustamento delle previsioni in base alle altre soluzioni alternative (CAS e/o affitto), che nel frattempo venivano poste in essere dai comuni e questo ha comportato anche modifiche in corso d’opera.

Considerato che gli Edifici Scolastici Temporanei (EST), i Prefabbricati Modulari Scolastici (PMS) ed i Prefabbricati Modulari Abitativi Rimovibili (PMAR), e le relative opere di urbanizzazione, pur avendo carattere provvisorio, sono comunque destinati ad una durevole utilizzazione, in relazione al periodo di tempo presumibilmente necessario per la ricostruzione delle opere distrutte o alla riparazione di quelle gravemente danneggiate o di quelle inagibili;

Considerato altresì che risulta opportuno, stante la realizzazione delle urbanizzazioni effettuate sulle aree occupate e stante la necessità di dover garantire la continuità nell’utilizzo delle realizzazioni costruite, per consentire il pieno svolgimento dell’attività scolastica, e la necessità di garantire la continuità nell’utilizzo delle strutture residenziali, nonché il futuro utilizzo come aree di protezione civile, da parte delle popolazioni colpite e da parte degli enti pubblici di riferimento, procedere all’esproprio delle aree sulle quali insistono le predette strutture;

Dato atto che in seguito delle predette localizzazioni e successive immissioni in possesso, i cantieri sono stati aperti in breve tempo;

Dato atto, altresì, che il Commissario Delegato ha determinato, ai sensi e nei termini previsti dal comma 4, dell’art. 10 del D.L. 83/2012 ed in base alle quantificazioni puntuali effettuate dall’Agenzia delle Entrate, per ciò convenzionata con il Commissario, le indennità provvisorie di esproprio e di occupazione temporanea, con decreto n. 598 del 12/07/2013 per la procedura espropriativa concernente gli EST, con decreto n. 700 del 29/07/2013 per la procedura

espropriativa concernente i PMS e gli edifici scolastici provvisori eseguiti direttamente dai Comuni, e con decreto n. 1055 del 16/10/2013 per la procedura espropriativa concernente i PMAR, notificando le stesse alla ditta Bertoli Luigi;

Rilevato che il Commissario Delegato ha comunicato l'avvio del procedimento finalizzato all'espropriazione delle aree in argomento per tutte le procedure in oggetto;

Dato atto che:

- parte dell'area sita in Comune di Mirandola ed individuata catastalmente al foglio 136 particella 130/p è stata inserita nell'elenco dei beni oggetto del procedimento espropriativo per la realizzazione degli Edifici Scolastici Temporanei (EST), promosso dal Commissario Delegato;
- parte dell'area sita in Comune di Mirandola ed individuata catastalmente al foglio 136 particella 130/p è stata inserita nell'elenco dei beni oggetto del procedimento espropriativo per la realizzazione dei Prefabbricati Modulari Scolastici (PMS), promosso dal Commissario Delegato;
- parte delle aree site in Comune di Mirandola ed individuate catastalmente al foglio 136 particelle 125/p, 128/p, 130/p sono state inserite nell'elenco dei beni oggetto del procedimento espropriativo per la realizzazione dei Prefabbricati Modulari Abitativi Rimovibili (PMAR), promosso dal Commissario Delegato.

Preso atto che con decreti nn. 34 del 23/08/2012, 738 del 05/08/2013 e 1651 del 06/12/2013 del Commissario Delegato è stato approvato ed integrato il progetto esecutivo dell'opera relativa agli EST, con decreti nn. 105 del 12/10/2012, 113 del 16/10/2012, 461 del 05/06/2013 e 809 del 02/09/2013, sono stati approvati ed integrati i progetti esecutivi delle opere relative ai PMS e con decreti nn. 168 del 23/11/2012 e 249 del 11/04/2013 è stato approvato ed integrato il progetto esecutivo dell'opera relativa ai PMAR;

Dato atto che in seguito a frazionamenti ad uopo redatti le aree di cui sopra risultano così individuate:

- foglio 136 mappale 125 frazionato nei mappali 165, 166 e 167;
- foglio 136 mappale 128 frazionato nei mappali 168 e 169;
- foglio 136 mappale 130 frazionato nei mappali 170, 171, 172, 173, 174, 175 e 176, il mappale 174 è stato soppresso ed è ora individuato dal mappale 188;

Rilevato che le aree sopra individuate, risultano catastalmente intestate al Sig. Bertoli Luigi nato a Modena il 19/12/1958 e residente in Via Statale Nord n. 99, 41037 Mirandola (Mo), Codice Fiscale: BRTLGU58T19F257K;

Dato atto che le aree oggetto di occupazione e delle procedure in oggetto sono individuate catastalmente al Foglio 136 mappali 165, 167 (entrambi ex mappale 125), mappale 169 (ex mappale 128) e mappali 170, 171, 172, 173, 175, 176 (tutti ex mappale 130) e 188 (ex mappale 174 a sua volta ex mappale 130), nel Comune di Mirandola;

Rilevato che il Sig. Bertoli, in qualità di proprietario, ha presentato ricorso straordinario al Presidente della Repubblica avverso l'ordinanza di localizzazione delle aree per la realizzazione delle soluzioni abitative temporanee (ordinanza n. 43/2012) ed al verbale di occupazione d'urgenza del 24 ottobre 2012, ricorso accolto in data 10/02/2015 con D.P.R. 697 del Presidente della Repubblica;

Considerato che il Sig. Bertoli Luigi ha manifestato la volontà di addivenire alla risoluzione del contenzioso mediante la sottoscrizione di un atto di transazione, proponendo per il tramite dei propri legali la relativa proposta transattiva;

Vista la nota del 20 febbraio 2015 protocollo n. CR/2015/7114, con la quale la Struttura Tecnica del Commissario Delegato ha richiesto all'Avvocatura dello Stato, un parere sulla proposta di indennizzo avanzata dal Sig. Bertoli Luigi, quale ipotesi transattiva per la definizione tombale di ogni vertenza;

Visto il parere fornito dall'Avvocatura dello Stato, con nota del 24 febbraio 2015, acquisita al protocollo n. CR/2015/7547 del 24/02/2015, con il quale, a conclusione di tutte le argomentazioni fornite, l'Avvocatura *"suggerisce quindi l'adozione di idoneo atto transattivo che copra le intere potenziali pretese della ditta Bertoli per l'intera area occupata"* ritenendo con riferimento al corrispettivo che *"l'ulteriore importo da corrispondere"* (rispetto a quello spettante a norma di legge) *"rientra nell'aliquid datum aliquid retentum proprio dei contratti transattivi che hanno lo scopo di definire la lite in atto"*;

Vista la nota protocollo CR/2015/7868 del 25/02/2015 con la quale la Struttura Tecnica del Commissario Delegato ha prospettato e informato il Presidente della Regione Emilia Romagna in qualità di Commissario Delegato ai sensi dell'art. 1, comma 2, del D.L. 74/2012 convertito con modificazioni in Legge 122/2012, della proposta di transazione tra il Commissario Medesimo e il Sig. Bertoli Luigi, proprietario dei beni oggetto di esproprio;

Rilevato che il Commissario Delegato ha manifestato la volontà di addivenire ad una soluzione bonaria del contenzioso inviando al Sig. Bertoli Luigi ed ai suoi legali la propria proposta di atto transattivo con nota CR/2015/9534 del 05/03/2015 e rendendosi disponibile per la firma della stessa entro il 30/03/2015;

Rilevato che entro la data del 30/03/2015 non è giunta alcuna comunicazione da parte del Sig. Bertoli Luigi e dei suoi legali, l'Autorità Espropriante ha dato inizio all'iter di rinnovo della procedura per la localizzazione del Lotto 5 dei PMAR nel Comune di Mirandola finalizzata alla successiva espropriazione dell'area comunicando il relativo avvio del procedimento con nota CR/2015/20790 del 07/05/2015;

Rilevato quindi che il Comune di Mirandola ha rinnovato, con delibera n. 42 del 09/04/2015, puntualmente motivando la richiesta, la precedente localizzazione delle aree in oggetto, ed il Commissario Delegato, con propria ordinanza n. 24 del 12/06/2015 ha, a sua volta, rinnovato la localizzazione delle aree destinate alla realizzazione dei Prefabbricati Modulari Abitativi Rimovibili (PMAR) ed alle connesse opere di urbanizzazione, ai sensi del comma 1 dell'art. 10 del D.L. 83/2012, convertito con modificazioni dalla legge n° 134 del 7/08/2012, comprese nel territorio del comune di Mirandola e ora individuate catastalmente al Foglio 136, Mappali n 165, 167, 169, 170, 175;

Rilevato ulteriormente che solo successivamente a tale provvedimento, il Sig. Bertoli Luigi, per il tramite dei propri legali, ha manifestato la volontà di addivenire alla risoluzione del contenzioso mediante la sottoscrizione dell'atto di transazione;

Considerato che il Commissario Delegato con proprio decreto n. 1266 del 15/07/2015 ha confermato che sussistono ancora i presupposti e le circostanze, nonché le condizioni per la conclusione del contenzioso mediante transazione tra il Commissario Delegato e la proprietà Sig. Bertoli Luigi;

Dato atto che il Commissario Delegato e il Sig. Bertoli Luigi hanno sottoscritto in data 16/07/2015 con Rep. n. 0371 del 16/07/2015, registrato presso l'Agenzia delle Entrate di Bologna, Serie 1, Numero 76, in data 24/07/2015, l'atto di transazione e contestuale assenso alla cessione di immobili mediante l'adozione del provvedimento ablativo di trasferimento della proprietà in luogo dell'atto di cessione volontaria in corso di espropriazione a favore del Presidente della Regione Emilia Romagna in qualità di Commissario Delegato ai sensi dell'art. 1, comma 2, del D.L. 74/2012 convertito con modificazioni in Legge 122/2012", che in questa sede si richiama integralmente.

Dato atto che il Commissario Delegato aveva provveduto con proprio decreto n. 1702 del 11/12/2013 a depositare presso la Cassa Depositi e Prestiti la somma di € 234.802,74 ai sensi dell'art. 20, comma 14 del DPR 327/2001;

Evidenziato che l'importo oggetto di transazione pari ad € 1.350.000,00 (unmilione trecentocinquanta mila/00) è stato così liquidato:

- € 234.802,74 (euro duecentotrentaquattromilaottocentodieci/74), importo depositato presso la Cassa Depositi e Prestiti ai sensi dell'art. 20, comma 14 del DPR 327/2001, mediante provvedimento di autorizzazione allo svincolo a favore del Sig. Bertoli Luigi, di cui al decreto n. 1394 del 31/07/2015;
- € 1.115.197,26 (euro un milione centoquindici mila centonovantasette/26), mediante liquidazione diretta con bonifico bancario, di cui al decreto n. 1393 del 31/07/2015;

Considerato che l'importo della procedura e della transazione in oggetto trova copertura finanziaria nei quadri economici dedicati agli interventi descritti, così come rimodulati da ultimo con ordinanza n. 7 del 07/02/2015, nell'ambito della contabilità speciale, aperta ai sensi dell'articolo 2, comma 6, del D.L. n. 74/2012 convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 122 del 01.08.2012, presso la Banca d'Italia, Tesoreria Provinciale dello Stato - Sezione di Bologna;

Ritenuto di poter conclusivamente disporre il trasferimento al Commissario Delegato delle aree private site in Comune di Mirandola (MO) individuate catastalmente al Foglio 136 mappali 165, 167 (entrambi ex mappale 125), mappale 169 (ex mappale 128) e mappali 170, 171, 172, 173, 175, 176 (tutti ex mappale 130) e 188 (ex mappale 174 a sua volta ex mappale 130);

Visti:

- il D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327, "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazioni per pubblica utilità" e ss.mm.ii.;
- la Legge Regionale Emilia - Romagna 19 dicembre 2003, n. 37, "Disposizioni in materia di espropri", e ss.mm.ii.;

Visti altresì i Certificati di Destinazione Urbanistica rilasciati dalle Amministrazioni Comunali competenti; agli atti della stazione appaltante;

Richiamate tutte le considerazioni espresse in premessa.

DECRETA

- 1) di dare atto che in seguito a frazionamenti ad uopo redatti le aree site in Comune di Mirandola (MO) risultano così individuate:
 - foglio 136 mappale 125 frazionato nei mappali 165, 166 e 167;
 - foglio 136 mappale 128 frazionato nei mappali 168 e 169;
 - foglio 136 mappale 130 frazionato nei mappali 170, 171, 172, 173, 174, 175 e 176, il mappale 174 è stato soppresso ed è ora individuato dal mappale 188;
- 2) di disporre, ai sensi dell'art. 23 del D.P.R. 327/2001 e ss.mm.ii., il trasferimento, per espropriazione, del diritto di proprietà a favore del Presidente della Regione Emilia-Romagna in qualità di Commissario Delegato ai sensi dell'art. 1 comma 2 del D.L. n. 74/2012, convertito con modificazioni dalla legge n. 122 del 01/08/2012, Codice Fiscale n. 91352270374, relativo

agli immobili censiti al Catasto Terreni del:

- Comune di Mirandola (MO) Foglio 136, Mappale 165 di m² 7438;
 - Comune di Mirandola (MO) Foglio 136, Mappale 167 di m² 38;
 - Comune di Mirandola (MO) Foglio 136, Mappale 169 di m² 6513;
 - Comune di Mirandola (MO) Foglio 136, Mappale 170 di m² 20317;
 - Comune di Mirandola (MO) Foglio 136, Mappale 171 di m² 9464;
 - Comune di Mirandola (MO) Foglio 136, Mappale 172 di m² 4574;
 - Comune di Mirandola (MO) Foglio 136, Mappale 173 di m² 5489;
 - Comune di Mirandola (MO) Foglio 136, Mappale 188 di m² 3073;
 - Comune di Mirandola (MO) Foglio 136, Mappale 175 di m² 38;
 - Comune di Mirandola (MO) Foglio 136, Mappale 176 di m² 38.
- 3) di dare atto che le suddette aree sono catastalmente intestate al Sig. Bertoli Luigi nato a Modena il 19/12/1958 e residente in Via Statale Nord n. 99, 41037 Mirandola (Mo), Codice Fiscale: BRTLGU58T19F257K;
- 4) di dare atto che a fronte del trasferimento di cui al precedente punto 2 l'indennità è stata liquidata con i decreti nn. 1393 e 1394 del 31/07/2015, come dettagliatamente esplicitato in premessa per complessivi € 1.350.000,00 (unmilionetrecentocinquantamila/00);
- 5) di dare atto che il passaggio della proprietà avviene sotto la condizione sospensiva che il presente provvedimento di espropriazione sarà notificato ed eseguito;
- 6) di dare atto che il presente provvedimento sarà:
- a) notificato nelle forme degli atti processuali civili;
 - b) trascritto nei registri immobiliari;
 - c) registrato presso l'Ufficio del Registro di Bologna - Agenzia delle Entrate di Bologna;
 - d) fatto oggetto di voltura catastale presso l'Agenzia delle Entrate - Ufficio Territorio competente;
 - e) pubblicato per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna;
- 7) di dare atto, altresì, che al presente provvedimento si applica la disposizione di cui all'art. 25 del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 e ss.mm.ii.;
- 8) di dare atto che il presente decreto, ai sensi degli artt. 10 e 67 del D.P.R. 131/1986 e ss.mm.ii (come altresì affermato dall'Agenzia delle Entrate - Direzione Centrale Normativa con parere del 10 novembre 2011, prot. n. 954-155563/2011), è stato iscritto nel "Repertorio degli atti e contratti Struttura commissariale straordinaria L. 135/2012 – Eventi sismici 2012" tenuto dall'Autorità Espropriante;
- 9) di dare atto che agli effetti fiscali si invoca l'esenzione dall'imposta di registro (art. 57, comma

8 del D.P.R. n. 131 del 26/04/1986), l'esenzione dall'imposta di bollo, dai tributi speciali catastali e dalle tasse ipotecarie (art. 10, comma 3 del D. Lgs. n. 23 del 14/03/2011), l'esenzione dall'imposta ipotecaria (art. 1, comma 2 del D. Lgs. n. 347 del 31/10/1990) e dall'imposta catastale (art.10, comma 3 del D.Lgs. n. 347 del 31/10/1990), come altresì specificato dall'Agenzia delle Entrate con sua Circolare n. 2/E del 21/02/14 "Modifiche alla tassazione applicabile, ai fini dell'imposta di registro, ipotecaria e catastale, agli atti di trasferimento o di costituzione a titolo oneroso di diritti reali immobiliari - Articolo 10 del D.Lgs.14 marzo 2011, n. 23";

- 10) di autorizzare la spesa necessaria per effettuare la notifica del presente provvedimento, mediante bonifico all'Ufficio Notifiche Civili - UNEP presso la Corte di Appello di Bologna, secondo gli importi quantificati ed indicati dagli uffici all'uopo preposti che saranno liquidati con successivo provvedimento;
- 11) di dare atto che le spese di notifica risultano ricomprese nei quadri economici dedicati agli interventi descritti, ed il relativo finanziamento assicurato dalle risorse previste dall'articolo 2 del Decreto Legge 6 giugno 2012 n. 74, convertito con modificazioni dalla Legge n. 122 dello 01.08.2012, accreditate sulla contabilità speciale aperta ai sensi del comma 6 dell'articolo 2 del medesimo Decreto Legge 06.06.2012 n. 74 presso la Banca d'Italia, Tesoreria Provinciale dello Stato – Sezione di Bologna;
- 12) di dare atto infine che l'intero fascicolo della procedura espropriativa è conservato nell'archivio dedicato agli eventi sismici 2012 - Regione Emilia-Romagna - Fiera District - Bologna.

Bologna

04 AGO. 2015

Stefano Bonaccini

